COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 6 del 30/03/2017

OGGETTO: ESAME PROPOSTA DI “REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO” PRESENTATA DA N. 8 CONSIGLIERI COMUNALI.

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di marzo alle ore 18:52, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Straordinaria urgente in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 16 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
CLAUDIO PALADINI	Si	
GIUSI NICOLACI	Si	
STEFANIA CAPOCCIA	Si	
FABRIZIO STEFANIZZI	Si	
LUIGI SPAGNOLO		Si
VALERIO ARMONICO	Si	
MARCO BUCCARELLA	Si	
LUIGI MASSA	Si	
LUCA CACCIATORE	Si	
STEFANIA RAPANA'	Si	
MARCO MICCOLI	Si	
COSIMO VETRANO	Si	
GIUSEPPE LANDOLFO	Si	
MAURA CENTONZE	Si	
ELEONORA COLUCCIA	Si	
ZANELIA LANDOLFO	Si	
SALVATORE FAI	Si	

Il Consigliere Sig. Sig. CACCIATORE Luca in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Domenico CACCIATORE.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che:

- in data 13 marzo 2017 è stata assunta al protocollo generale al n. 3469 nota contenente richiesta di convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 2 – comma 4 – lettera b) - del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e del disposto di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 267/2000 a firma dei Consiglieri Comunali Signori Maura Centonze, Giuseppe Landolfo, Zanelia Landolfo, Salvato Fai, Eleonora Coluccia, Luigi Spagnolo, Stefania Rapanà e Cosimo Vetranò;
- a detta nota era allegata una proposta di deliberazione avente ad oggetto “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento” completa di proposta di Regolamento composto da n. 14 articoli;
- sulla medesima proposta di Regolamento si sono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e del Revisore Unico dei Conti;
- l'apposita Commissione Consiliare ha esaminato la proposta di Regolamento nella seduta tenutasi in data 27.03.2017 proponendo alcuni emendamenti al testo regolamentare presentato da n. 8 Consiglieri Comunali;

Preso atto:

- degli interventi avutisi in sede di trattazione dell'argomento e preso atto delle proposte di emendamento presentate dall'Assessore ai Tributi Consigliere Signor Fabio Stefanizzi;
- dei pareri favorevoli di competenza resi sugli emendamenti proposti da parte del Revisore Unico dei Conti e del Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- dell'approvazione, avvenuta mediante votazione favorevole unanime resa per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio Comunale, degli emendamenti proposti dall'Assessore ai Tributi Consigliere Signor Fabio Stefanizzi;

il tutto così come riportato nell'allegato verbale stenotipico che è parte integrante del presente atto;

Premesso che:

- l'art. 6-ter recante “Definizione agevolata delle entrate regionali e degli Enti Locali” del Decreto Legge n. 193 del 2016, convertito con Legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al Regio Decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione

degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;

Accertato:

- che il Comune può disporre la definizione agevolata con delibera del Consiglio Comunale da adottare originariamente entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, che pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare restava fissato al 1° febbraio 2017;
- che con Decreto Legge n.8 del 2017 (recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017), pubblicato nella G.U. n.33 del 9 febbraio u.s., il termine per l'adesione alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento risulta prorogato al 31 marzo 2017 per tutti gli enti locali;
- che l'art.11, co.14, del decreto legge ha, infatti, modificato l'art.6-ter del D.L. 193/2016 prevedendo che i Comuni possono stabilire l'esclusione delle sanzioni dovute con riferimento alle entrate non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento **entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 (attualmente il 31 marzo 2017).**
- che entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Ritenuto che, per quanto sopra precisato, **sia** opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati, inoltre la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali anche tributarie non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare, la proposta di deliberazione presentata da n. 8 Consiglieri Comunali e l'annesso "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento", nella definitiva formulazione emendata ed approvata scaturita in sede di esame, che si compone di n. 14

articoli progressivamente numerati dal n. 1 al n. 14 di cui all'allegato n. 2 che è parte integrante del presente atto;

2) di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato Regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;

3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997;

In prosieguo, su proposta del Presidente stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

====*==*==*

Al termine della trattazione dell'argomento in oggetto (oe 19,57) si allontano dalla Sala I Consiglieri Signori Valerio Armonico e Stefania Rapanà -à Risultano presenti in Sala n. 14 membri del Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Sig. CACCIATORE Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 292 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li 12/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 12/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Verbale n. 20

COMUNE DI VEGLIE
PROVINCIA DI LECCE
ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2017 avente ad oggetto: Esame proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento" presentata da n. 8 consiglieri comunali (approvazione/non approvazione).

L'Organo di Revisione

PREMESSO

che in data 23/03/2017, a mezzo mail, è stata trasmessa apposita nota con cui codesto Ente ha chiesto a questo Organo il rilascio di parere di competenza sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2017 avente ad oggetto: Esame proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento" presentata da n. 8 consiglieri comunali. (approvazione/non approvazione);

esaminata la proposta di deliberazione suddetta;

TENUTO CONTO

1. Che la richiesta di parere rientra tra le competenze dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) D. Lgs. 267/2000;
2. Che è stato regolarmente acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole all'adozione del suddetto atto.

Racale, 23/03/2017

IL REVISORE UNICO